



Somme percepite dal Presidente e dai componenti del Consiglio di amministrazione, del Collegio dei revisori e del Nucleo di Valutazione

Le somme corrisposte dall'Adisu Ateneo Federico II al Presidente e ai componenti del Consiglio di amministrazione, del Collegio dei revisori e del Nucleo di Valutazione sono determinate ai sensi della normativa vigente, come sintetizzato nella Disposizione del Direttore n. 43 del 28/06/2011, come rettificata e integrata dalla Disposizione n. 78 del 15/09/2011 e successive eventuali integrazioni.

Con riferimento all'attuale Consiglio di Amministrazione, in carica dal 31/07/2012:

- al Presidente è dovuto dal 12 agosto 2010 un assegno mensile pari al 20% dell'indennità spettante ai consiglieri regionali, oltre all'eventuale rimborso per le spese di viaggio, se spettante, con una decurtazione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 31 dicembre 2010, a far data dall'entrata in vigore della L.R. n. 4 del 15 marzo 2011 e cioè dal 17.3.2011;
- ai componenti del CdA rappresentanti della Regione Campania spetta dal 12 agosto 2010 un gettone di presenza per ciascuna seduta pari ad € 120,00, oltre al rimborso per le spese di viaggio, se spettante, con una decurtazione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 31 dicembre 2010 e dunque pari a € 108,00 per ciascuna seduta, a far data dall'entrata in vigore della L.R. n. 4 del 15 marzo 2011 e cioè dal 17.3.2011;
- agli altri componenti del CdA (il rappresentante dell'Università e i due rappresentanti degli studenti) spetta dal 12 agosto 2010 unicamente un rimborso per le spese di viaggio, se spettante, disciplinato dalla normativa prevista per i Dirigenti della Regione Campania; dal 5 agosto 2011 spetta anche un gettone di presenza per ciascuna seduta pari ad € 108,00;

Il rimborso delle spese di viaggio è stato ridefinito con Delibera del CDA n. 127 del 30.6.2011 e dovuto per le distanze tra il Comune di residenza e la sede del CDA in via De Gasperi nel Comune di Napoli superiori a 10 km., come previsto dalla normativa prevista per i Dirigenti della Regione Campania, cui la legge regionale fa riferimento.

Il rimborso spese per le missioni istituzionali è previsto solo per il Presidente, alle condizioni previste dal CCNL Dirigenti.

I compensi lordi percepiti dal Presidente sono i seguenti:

		Anno 2012	Anno 2013
Vincenzo Corrado	Presidente	10.111,00	20.223,84

I compensi lordi percepiti dai componenti del CdA nell'anno 2012 sono i seguenti:

		Gettone	Rimborso	Totale
Marianna Zara	Rappresentante Regione	216,00	108,69	324,69
Aniello Donnarumma	Rappresentante Regione	324,00	152,51	476,51
Rosario Vecchione	Rappresentante Regione	540,00	254,19	794,19
Alessandro Fontana	Rappresentante studenti	540,00	210,36	750,36
Santolo Meo	Rappresentante Università	108,00	0,00	108,00
Totale		1.728,00	725,74	2.453,74

Nell'anno 2013 i componenti del CdA hanno maturato i seguenti compensi. Con delibera n. 3 del 22.01.14 il Consiglio ha stabilito di non procedere ancora al loro pagamento, visti i problemi di cassa dell'Azienda:

		Gettone	Rimborso	Totale
Marianna Zara	Rappresentante Regione	0,00	0,00	0,00
Aniello Donnarumma	Rappresentante Regione	324,00	154,16	478,16
Rosario Vecchione	Rappresentante Regione	1.188,00	565,27	1.753,27
Alessandro Fontana	Rappresentante studenti	864,00	340,22	1.204,22
Santolo Meo	Rappresentante Università	1.296,00	0,00	1.296,00
Totale		3.672	1.059,70	4.731,70

Con riferimento al Collegio dei revisori, oltre alla Disposizione del Direttore n. 43 del 28/06/2011, come rettificata e integrata dalla Disposizione n. 78 del 15/09/2011 e successive eventuali integrazioni, si



**AZIENDA PUBBLICA
DELLA REGIONE CAMPANIA
PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO**

FEDERICO II

osserva quanto previsto nella Disposizione n. 18 del 20/01/2012 e nelle note prot. n. 113 del 09/01/2012 e prot. n. 66 del 05/01/2012 del Presidente del Collegio dei Revisori, in relazione al compenso del collegio di cui al tariffario (artt. 37 e 38) del D.M. n. 169/2010.

Dunque, a ciascun componente è riconosciuto un compenso annuale pari a quello definito dalle tariffe di cui agli artt. 37 e 38 del D.M. n. 169/2010 a decorrere dal 30.10.2010, con una decurtazione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 31 dicembre 2010 a far data dall'entrata in vigore della L.R. n. 4 del 15 marzo 2011 e cioè dal 17.03.2011.

I compensi lordi percepiti negli ultimi due anni dai componenti del Collegio dei revisori sono i seguenti:

	Anno 2012	Anno 2013
Bruno Del Giudice	10.955,88	10.943,88
Folli Cesare	10.523,00	10.523,00
Scotto di Carlo Simone	10.522,84	10.522,84
Totale	32.001,72	31.989,72

*i detti componenti non sono più in carica dal 31/01/2014.

Con riferimento al Nucleo di Valutazione* a ciascun componente è riconosciuto un compenso annuale con una decurtazione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 31 dicembre 2010, a far data dall'entrata in vigore della L.R. n. 4 del 15 marzo 2011 e cioè dal 17.3.2011.

I compensi lordi percepiti dai componenti del Nucleo sono i seguenti:

	Anno 2012
Paolo Stampacchia	6.833,48
Raffaele Leonese	5.205,60
Dario Dorio	5.197,42
Totale	17.236,50

* Il Regolamento disciplinante il nuovo "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania", approvato con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011 e successive modifiche e integrazioni, nel demandare ad un cambiamento del sistema di misurazione e valutazione della performance della Giunta, dispone, nelle more della definizione dello stesso da parte del previsto Organismo Indipendente di Valutazione, l'applicazione della disciplina previgente.

Con D.G.R. n. 158 del 03/06/2013, è stato costituito, in attuazione di quanto previsto all'art. 4 del Regolamento n. 12/2011, l'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) per la Giunta regionale e gli Enti strumentali della Regione Campania, assegnando allo stesso le competenze di cui all'art. 14 del D. L.vo n. 150/2009 e rinviando a successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale, previa deliberazione della Giunta medesima, la nomina dei relativi 5 componenti esterni, nel rispetto di quanto disposto dalla CIVIT.

In particolare ai sensi dell'art. 4 : E' istituito l'Organismo Indipendente di Valutazione della Giunta regionale, dotato di autonomia funzionale, cui compete:

- la proposta alla Giunta regionale del sistema di misurazione e valutazione della performance;
- l'elaborazione e la diffusione delle linee guida per l'attuazione degli strumenti per la qualità dei servizi;
- la misurazione e la valutazione delle prestazioni di ciascuna unità organizzativa e la promozione delle buone pratiche;
- la proposta di valutazione annuale dei dirigenti di vertice;
- il monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema dei controlli interni;
- la presentazione alla Giunta regionale di una relazione annuale dettagliata sullo stato dell'arte, con l'indicazione di una proposta metodologica e di valutazione per l'anno successivo.

3. L'Organismo indipendente di valutazione della Giunta regionale esercita le sue funzioni *anche per gli enti strumentali della Regione Campania*, ad eccezione degli enti e delle aziende del Servizio sanitario regionale.

Con Delibera n. 522 del 09/12/2013 è stato stabilito di revocare quanto disposto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 158 del 03/06/2013 in merito all'affidamento del completamento del processo di valutazione delle prestazioni dirigenziali anno 2012 all'Organismo Indipendente di Valutazione, costituito con pari atto e di affidare al Servizio interno per il Controllo Strategico che, per quanto disposto con D.P.G.R. n. 259 del 31/10/2013, continua ad operare fino all'insediamento dell'O.I.V., i successivi processi di valutazione delle prestazioni dirigenziali attuati entro tale termine.

L'art.16 del d.lgs. n. 150 del 2009 stabilisce "Negli ordinamenti delle regioni, *anche per quanto concerne i propri enti* e le amministrazioni del Servizio sanitario nazionale, e degli enti locali trovano diretta applicazione le disposizioni dell'art.11, commi 1 e 3. Le regioni e gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi contenuti negli articoli 3, 4, 5, comma 2, 7, 9, e 15, comma 1. Nelle more dell'adeguamento di cui al comma 2, **da attuarsi entro il 31 dicembre 2010**, negli ordinamenti delle regioni e degli enti locali si applicano le disposizioni vigenti; decorso il termine fissato per l'adeguamento si applicano le disposizioni previste nel presente Titolo fino all'emanazione della disciplina regionale e locale. L'art. 3 stabilisce che la misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso

so la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento. Ogni amministrazione pubblica è tenuta a misurare ed a valutare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti. *Il rispetto delle disposizioni del Titolo della normativa suddetta è condizione necessaria per l'erogazione di premi legati al merito ed alla performance.* L'art. 4 stabilisce che ai fini dell'attuazione dei principi generali le amministrazioni pubbliche sviluppano, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della performance. L'art.7 stabilisce che le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa e individuale. A tale fine adottano *con apposito provvedimento il Sistema di misurazione e valutazione della performance.* In attesa delle determinazioni della Regione Campania e visto il ritardo rispetto alla scadenza prevista, il CDA in data 11.12.2013 con Delibera n. 93 approvava il Sistema di misurazione e valutazione della performance di cui al d.lgs. n. 150 del 2009. Si tenga presente che l'Azienda ha disciplinato le cd. Posizioni organizzative prevedendo la valutazione di apposito Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 9, commi 4 e 6, del CCNL 31.3.99. Inoltre come sottolineato nella richiamata Delibera CIVIT n. 105/2010, gli obblighi di trasparenza sono correlati ai principi e alle norme di comportamento corretto nelle amministrazioni nella misura in cui il loro adempimento è volto alla rilevazione di ipotesi di cattiva gestione e alla loro consequenziale eliminazione. Secondo il vigente quadro normativo la pubblicazione dei dati costituisce un obbligo, funzionale alla garanzia della trasparenza come livello essenziale delle prestazioni e l'attestazione dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione dei dati *rientra tra i compiti propri dell'OIV* (vedasi anche D.lgs. n. 33/2013 e Delibera Civit n 2/2012). Obbligo riconosciuto da questa Azienda nel Programma Triennale per La Trasparenza e l'integrità ex art. 10, Cc. 1, 2, 3, D.Lgs. 33/2013, approvato con Delibera di CDA n. 104 del 20/12/2013. Peraltro anche il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, quale sua parte integrante, dell'Adisu Federico II, è stato approvato con delibera del CdA n. 105 del 20/12/13 (trasmesso con nota nota prot. n. 466 del 15/01/2014). In attesa della costituzione dell'OIV Regionale per la Giunta regionale e gli Enti strumentali della Regione Campania con delibera n. 38 del 07/06/13 il Consiglio di Amministrazione approvava il Piano delle attività 2013, previsto dall'art. 21, comma 1, lett. d) della L.R. 21/2002, come da proposta prot. n. 5627/2013, dando atto che gli obiettivi descritti nel detto Piano sarebbero diventati obiettivi operativi del Direttore per l'anno 2013. Nel frattempo in accordo con il Collegio dei Revisori si è ritenuto di chiedere parere chiarificatore alla Regione vedasi note prot. n. 2074 del 12.2.2014 e prot. n. 2876 del 6.3.2014 sugli adempimenti a farsi.